



Nuvola Rosa, formazione per mille ragazze del sud su tecnologia e web



ROMA – Il nome evoca un mondo femminile convenzionale e un po' fanciullesco, ma l'ambizione dichiarata del progetto "Nuvola Rosa" è quella di formare "oltre mille giovani donne" a diverse competenze per "superare il gender gap che ancora persiste nella formazione tecnologica e sostenere attivamente tutte coloro che vogliono entrare nel mondo del lavoro". Lo si legge nel comunicato diffuso giovedì 21 aprile nella sala polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dove circa un'ottantina di ragazze (e qualche ragazzo) provenienti da diversi istituti romani hanno assistito alla presentazione del programma di interventi promosso da diverse grandi aziende del settore tecnologico, oltre che dalla Fondazione Mondo Digitale, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dalla Conferenza dei

Rettori delle Università Italiane, dall'ambasciata americana e dalla stessa Presidenza del Consiglio. Per il 2016, "Nuvola Rosa" prevede incontri di formazione su coding, cloud computing, big data, cyber security, "digistorytelling", "brand identity" e "self branding".

Le lezioni saranno rivolte a donne under 25 e si terranno nel Politecnico di Bari (9 e 10 maggio), nelle università napoletane Federico II e Suor Orsola Benincasa (11 e 12 maggio) e presso l'Università di Cagliari (12 e 13 maggio).

La responsabile dei piani di sviluppo nazionale di Microsoft Italia Roberta Cocco ha ricordato durante la conferenza che nel mezzogiorno, per l'Istat, il tasso di disoccupazione delle under 25 è al 58,1%, contro una media nazionale della disoccupazione giovanile al 40,3%. Per questo, secondo la manager, l'azienda ha scelto di investire nel piano "Nuvola Rosa" per formare giovani donne in tre città del mezzogiorno. Per l'amministratore delegato della Microsoft Italia, Carlo Purassanta, l'occupazione femminile non è interessante tanto "per far piacere alle statistiche" quanto per le qualità dell'impatto sul business di una donna: "dati scientifici" dimostrerebbero infatti che "il meccanismo del cervello di una ragazza ha elementi essenziali per il business". "Speriamo che Nuvola Rosa e tante altre iniziative possano avere successo" ha dichiarato a Diregiovani Donatella Solda, rappresentante del Gabinetto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intervistata a margine della conferenza, ricordando inoltre l'iniziativa ministeriale "Girls in Tech".